

Micologia italiana
Italian Journal of Mycology

Editoriale

Non è facile, ma è tempo di rinnovare la rivista fondata nel 1972 da Gabriele Goidanich e Gilberto Govi, professori rispettivamente di Patologia Vegetale e Micologia, presso la facoltà di Agraria dell'Università di Bologna (Italia), che abbiamo avuto la fortuna di avere come maestri. In questo periodo lungo più di 40 anni, le conoscenze nell'ambito del regno *Fungi* sono cambiate, molti aspetti sono stati chiariti, tuttavia molti sono ancora da chiarire. La nostra rivista ha attraversato fasi alterne. Abbiamo deciso che è tempo di cambiamento ed abbiamo lavorato in questi mesi per fare una rivista on line, ad accesso libero e in lingua inglese, perché riteniamo che sia fondamentale per i micologi, e i patologi italiani che si occupano di malattie delle piante causate da funghi, superare le limitazioni determinate dalla pubblicazione dei loro lavori in lingua italiana. Noi speriamo che anche autori di altri paesi pubblichino nel nostro giornale per approfondire le conoscenze del complesso mondo dei funghi. Ringraziamo tutti i membri del comitato editoriale ed il responsabile editoriale per la disponibilità di dividere con noi questa nuova "avventura". Molti sono amici della rivista da molto tempo ed il loro supporto è stato e continua ad essere fondamentale per la rivista stessa, altri sono nuovi amici che ringraziamo per le nuove competenze che mettono a disposizione. A Susanna Badalyan, Tom Evans, Alan Feest e Claude Murat, amici di altri paesi, grazie e ben arrivati! Siamo consci che l'uscita del primo, rinnovato fascicolo rappresenta solo l'inizio del nuovo percorso, la "nuova" rivista per essere consolidata in ambito internazionale necessita di tempo ed energia da parte dei micologi e dei fitopatologi italiani e non. Ben sappiamo che vi sono già riviste con elevato valore scientifico, alcune pubblicate in Italia, che si occupano di funghi, speriamo sia possibile convivere. La pubblicazione anche di tavole a colori, è gratuita e speriamo che ciò possa essere di stimolo per i giovani, in senso lato, ricercatori che vogliono diffondere i risultati dei loro studi.

In conclusione, ben arrivata e buona fortuna a Micologia italiana (Italian Journal of Mycology)